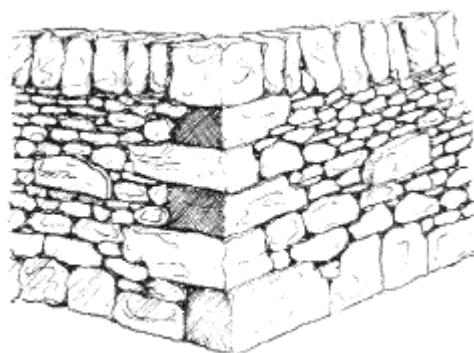


## Muri a secco: un piccolo patrimonio culturale e naturalistico nel Parco del Monte Barro

Il [Parco Monte Barro](#) con la collaborazione dell'Associazione WWF Lecco, il patrocinio del [Comune di Galbiate](#) e con il supporto tecnico di [Giardinarte \(Mandello Lario\)](#) e [Morganti-Kapriol \(Civate\)](#), organizza una [due giorni di incontri dedicata allo studio ed alle tecniche di costruzione dei muri a secco](#).

[Venerdì 26 Marzo](#) presso la sala del Centro Flora Autoctona di Villa Bertarelli a Galbiate (LC), a partire dalle ore 20,45 ([aperta a tutti](#)), [Michele Wolfger](#) della società Giardinarte di Mandello Lario, esperto conoscitore della materia e libero professionista specializzato nella realizzazione di muri a secco, illustrerà i fondamentali tecnici per la realizzazione dei questi affascinanti manufatti, elementi del paesaggio tipici dei terrazzamenti del monte Barro e della collina brianzola: dalla descrizione delle fasi di costruzione per passare alla comprensione delle cause di degrado, dall'uso dei materiali rocciosi alle modalità di recupero e di riconsolidamento delle pareti di sasso.

[Sabato 27 Marzo](#), dalle ore 08,30 alle 15.00 circa, sarà invece il momento dedicato alla [sessione pratica](#) (riservata ai primi 25 iscritti) [presso la località di Camporeso-Costa di Galbiate](#), su un tratto di muro a secco dove i partecipanti, sempre coordinati da [Michele Wolfger](#), potranno partecipare alle operazioni di smontaggio, di preparazione del terreno e di ricostruzione del sito, laddove siano necessarie opere di consolidamento e di restauro; un'occasione unica per mettere in pratica quanto è stato appreso nella sessione teorica.



I muri a secco sono manufatti di ingegneria edilizia a cui l'uomo ricorre per conquistare nuovi spazi spesso da destinare alla coltivazione su pendii collinari o montuosi altrimenti impossibili da sfruttare. Per effetto dell'esposizione dei terrazzamenti e delle trasformazioni a cui è soggetto il terreno, la roccia può accumulare calore, creando così condizioni microclimatiche sufficienti a consentire l'insediamento di particolari specie vegetali ed animali che altrimenti non potrebbero colonizzare i nuovi ambienti.

Per questo motivo spesso i muri a secco oltre che rappresentare una testimonianza senza uguali di capacità costruttiva dell'uomo, portano con sé anche un valore aggiunto in termini di [biodiversità](#) con nuove specie vegetali e animali che sono in grado di sfruttarne le proprietà strutturali e termodinamiche per la propria sopravvivenza.

Microfessure tra una roccia e l'altra a disposizione di [piccoli invertebrati](#) per costruire il nido e trascorrere le delicate fasi della trasformazione da larva ad adulto, accumuli di calore immagazzinato durante il giorno e rilasciato durante le ore notturne che riscaldano i [rettili](#), consentendo loro di superare la rigidità dell'inverno, ristagni di umidità che [piccole felci](#) o [piante grasse](#) possono assorbire con delicate radici che si addentrano nella roccia.

Conosceremo insieme i [segreti della vita animale e vegetale legati ai muri a secco](#). Tutto questo e molto altro ancora sarà l'oggetto degli approfondimenti durante le due giornate nel Parco del Monte Barro.

**Per informazioni e iscrizioni: Parco Monte Barro 0341-542266**